

Domenica 31.07.16 -
By Mario il pres

Domenica 31.07.16

Non c'è niente da fare proprio non riesco più a scrivere. Questa relazione è in ritardo di un mese e mezzo. Fortunatamente erano pochi gli interpreti di giornata, per cui non sarà difficile ricordarseli. L'appuntamento è campale. Il nome è importante. “TROFEO DELL'APPENNINO”, lo titola la nostra Bibbia. Questa volta non c'è il ferragostano Lago del Cerreto e i tracciatori lo hanno sostituito con una novità nei nostri percorsi, il Lagastrello da Lagrimone. Alla partenza, ad ora antelucana, il solo, pazzo, Richi che si farà il percorso in solitaria, mentre i prof Marco, Carlo, Salvatore, Michi e Giuli, in compagnia degli ospiti Alberto, Tosi (rientrerà dopo Lagrimone), Luca e Lara e forse altri a me non noti, partiranno alle sette, un orario da cristiani. Sono questi (Tosi a parte), che affronteranno la lunga cavalcata che li porterà ai 1200 metri del territorio toscano della Lunigiana. Un salita continua, alternata a discese, da Traversetolo a Lagrimone e da Selvanizza al Lagastrello. Qualche tratto impegnativo, tantissimo 5 - 6% . Impegnativo anche il ritorno, soprattutto fino allo scollinamento sopra Ramiseto. Dopo Vetto, probabilmente ci saranno stati allunghi (leggi Marco e Alberto), non so se seguiti o meno. So solo che il rientro da Montecavolo a Reggio, per qualcuno è stato traumatico, quindi, fate voi. Nessuno si è tirato indietro. In mattinata anche Silvio e il sottoscritto, separatamente, hanno percorso una parte del tracciato. Silvio fino a Lagrimone per rientrare da Scurano, io tagliando addirittura a Sasso, per riprendere la linea a Vetto. Niente a che fare con l'impresa dei gladiatori, ma una segnalazione va comunque fatta.

Giornata calda

Partecipanti 8 Ciclistica + 4 Ospiti Totale 11 Km 141 5,26